

REPERTORIO

N. 364/EUNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA.

Convenzione per l'espletamento di attività geriatrica e gerontologica presso l'Istituto di cura di "S. Margherita" di Pavia.

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno millenovecentosettanta, in questo giorno *ventisei* del mese di *giugno*, in Pavia, nella sala consiliare dell'Università degli Studi, Strada Nuova, 65, avanti a me -----
Dott. Cesare GHEDUZZI, nato a Bologna il 25 luglio 1908, funzionario delegato a ricevere atti e contratti nell'interesse dell'Amministrazione universitaria, con decreto rettoriale in data 16 giugno 1970, n. 64, a norma di quanto previsto al II comma dell'art. 29 del Regolamento Generale Universitario, approvato con R.D. 6 aprile 1924, n. 674, con l'assenza dei testimoni, avendovi le parti espressamente rinunciato, con il mio consenso, sono comparsi: -----

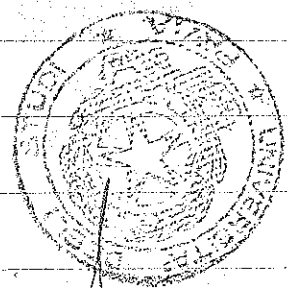
da una parte

- il Sig. Dott. Luciano VECCHIO, nato a Pavia il 20 febbraio 1933, legale rappresentante dell'Istituto di Cura "S. Margherita" di Pavia, amministrato dal Consiglio delle Istituzioni Assistenziali Riunite, con sede in Pavia, via S. Felice n. 5, il quale agisce in virtù del mandato a lui conferito con atto deliberativo 19 giugno 1969, n. 1482/90, approvato dal Comitato Provinciale Assistenza e Beneficienza Pubblica, nella seduta del 21 ottobre 1969, n. 4528/1321, nonché dell'atto deliberativo in data 8 maggio 1970, n. 1228/97, approvato dal

Registrato a Pavia il 14 luglio 1970,
al n. 1721 - Atti Pubblici, Vol. 239.

esente. 3 to Spacchi

main Raha



Luigi Venturi



Comitato Provinciale Assistenza Ospedaliera, nella seduta del 4 giugno 1970, n. 3505/543 bis, delibere che si allegano al presente atto sub A) e B);-----

- con l'assistenza del Dott. Goffredo ROSA, nato a Velletri (Roma) il 22 luglio 1935, domiciliato, per le funzioni, in Via S. Felice n. 5, Vice Segretario Generale delle Istituzioni Assistenziali Riunite;-----

dall'altra

- il Prof. Mario ROLLA, nato a Taranto il 19 febbraio 1911, Rettore dell'Università degli Studi di Pavia e, come tale, legale rappresentante della medesima, il quale agisce in virtù di mandato a lui conferito con deliberazioni del Consiglio della Facoltà di Medicina e chirurgia e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente in data 16 settembre e 22 luglio 1969, deliberazioni allegate al presente atto sub C) e D);-----

p r e m e s s o

- che tra i due Enti sopramenzionati, già da tempo, sono intercorse trattative, per attuare una scambievole collaborazione tra l'Istituto di Cura "S. Margherita", gestito dal Ricovero di Mendicizia, e l'Università degli Studi di Pavia, per l'espletamento, da parte di quest'ultima, di attività geriatrica e gerontologica presso l'Istituto stesso;-----

- che si è ravvisato come la forma migliore, per rendere operante tale collaborazione, consista nella clinicizzazione di un certo numero di posti letto;-----

- che siffatta iniziativa risponde anche alle effettive esigenze di ordine sociale e pratico, in quanto permette di apportare un decisivo contributo scientifico e terapeutico alla cura delle patologie caratteristiche dell'età senile;

tutto ciò premesso,
convengono e stipulano quanto segue:-----

La premessa è atto-----
Convenzione, con l'Università degli Studi di Pavia, per l'espletamento dell'attività geriatrica e gerontologica in apposita divisione ospedaliera clinicizzata, presso l'Istituto di Cura "S. Margherita"-----

A R T. 1 - Nell'Istituto di Cura "S. Margherita", gestito dal Ricovero di Mendicità, viene messo inizialmente a disposizione della Facoltà di Medicina e chirurgia della locale Università degli Studi il reparto facente parte dell'Istituto stesso, già in affitto all'INAM e recentemente ristrutturato (composto di un piano-terra e di un primo piano), con la capienza di circa cinquanta posti-letto per malati acuti, ai fini di una reciproca collaborazione assistenziale, didattica e di ricerca, nel campo geriatrico e gerontologico.-----

La disponibilità dei posti letto per malati acuti avverrà però gradualmente, a mano a mano, cioè, che i posti-letti in parola si renderanno liberi dagli attuali degenti, affetti da infermità croniche o a lungo decorso.-----

Resta peraltro inteso che, nell'arco di un quadriennio dalla

stipula della presente convenzione, il numero dei posti letto potrà venire aumentato a quello minimo, previsto dalle disposizioni di legge per una divisione ospedaliera clinicizzata, con eventuale espansione in locali di altra divisione ospedaliera contigua. Il relativo aumento, testè menzionato, è subordinato però al fatto che si riesca ad addivenire, preventivamente, ad un ampliamento dell'Istituto di cui trattasi, onde realizzare così, un effettivo aumento del numero dei posti letto complessivi.

Qualsiasi variazione, nel numero e nella disposizione dei posti letto e degli altri servizi, dovrà venire preventivamente autorizzata dall'Amministrazione delle II. AA. RR., di cui l'Istituto fa parte.

La divisione ospedaliera, che, mediante la presente convenzione, viene peraltro clinicizzata, a tutti gli effetti, utilizzerà l'ingresso ed i servizi mortuari esistenti.

A R T. 2 - La divisione ospedaliera clinicizzata, deve avere, quindi, una propria indipendenza di ricerca e di studio, rispetto alle altre divisioni ospedaliere dell'Istituto, ferma restando, invece, la sua dipendenza, dal punto di vista amministrativo ed ospedaliero, ai sensi di quanto, all'uopo previsto, dal D. P. R. 27 marzo 1969, n° 129.

A R T. 3 - Il Direttore della divisione ospedaliera clinicizzata dipende, agli effetti didattici, scientifici e del trattamento economico, dall'Università. Rivestendo però egli, nel



la sua peculiare posizione, la carica di Primario, è tenuto alla stretta osservanza dei doveri inerenti a tale carica, attenendosi quindi ed in particolare alle disposizioni impartite dagli Organi ed Uffici richiamati all'art. 2 ed, in modo particolare, alla Direzione Sanitaria.-----

Pure il restante personale medico e tecnico fornito dalla Università è vincolato agli stessi rapporti di dipendenza del titolare di Cattedra, secondo i criteri dianzi specificati.-----

A R T. 4 - L'Istituto di Cura "S. Margherita" fornirà, fintanto che non vi avrà provveduto l'Università, il personale medico, in ragione di un Aiuto e di un Assistente, per il normale funzionamento della divisione clinicizzata.-----

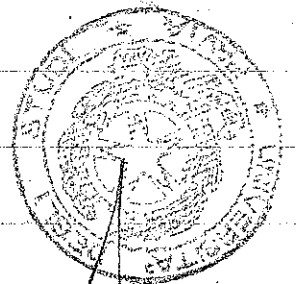
Detto Istituto fornirà invece permanentemente il personale infermieristico, religioso ed ausiliario, in conformità a quanto previsto dalla legge 12 febbraio 1968, n. 132 e successive disposizioni in merito.-----

A R T. 5 - Qualora l'Università ritenesse provvedere alla installazione di apparecchiature scientifiche nella divisione clinicizzata, dovrà ottenere la preventiva autorizzazione della Amministrazione delle II, AA, RR., la quale, nell'ambito delle proprie possibilità economiche, valuterà - a propria discrezione - l'opportunità di sopportare l'onere della loro installazione.-----

Le apparecchiature acquistate dall'Università rimarranno, in ogni caso, di esclusiva proprietà di questa.-----

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



[Handwritten signature]

